

interAZIONI

BILANCIO SOCIALE 2022



INDICE

Lettera del Presidente • 4
Nota metodologica • 5

PARTE UNO IL CONSORZIO

Identità • 7
Time-line • 7
Mission • 8
Assemblea dei soci • 8
Consiglio d'Amministrazione • 9
Collegio Sindacale • 9
Organigramma • 10
Dati dipendenti • 11
Certificazioni • 13
Le Organizzazioni di cui
facciamo parte • 14
Impegni per Agenda 2030
ONU • 15

PARTE DUE GLI STAKEHOLDERS

I soci • 19

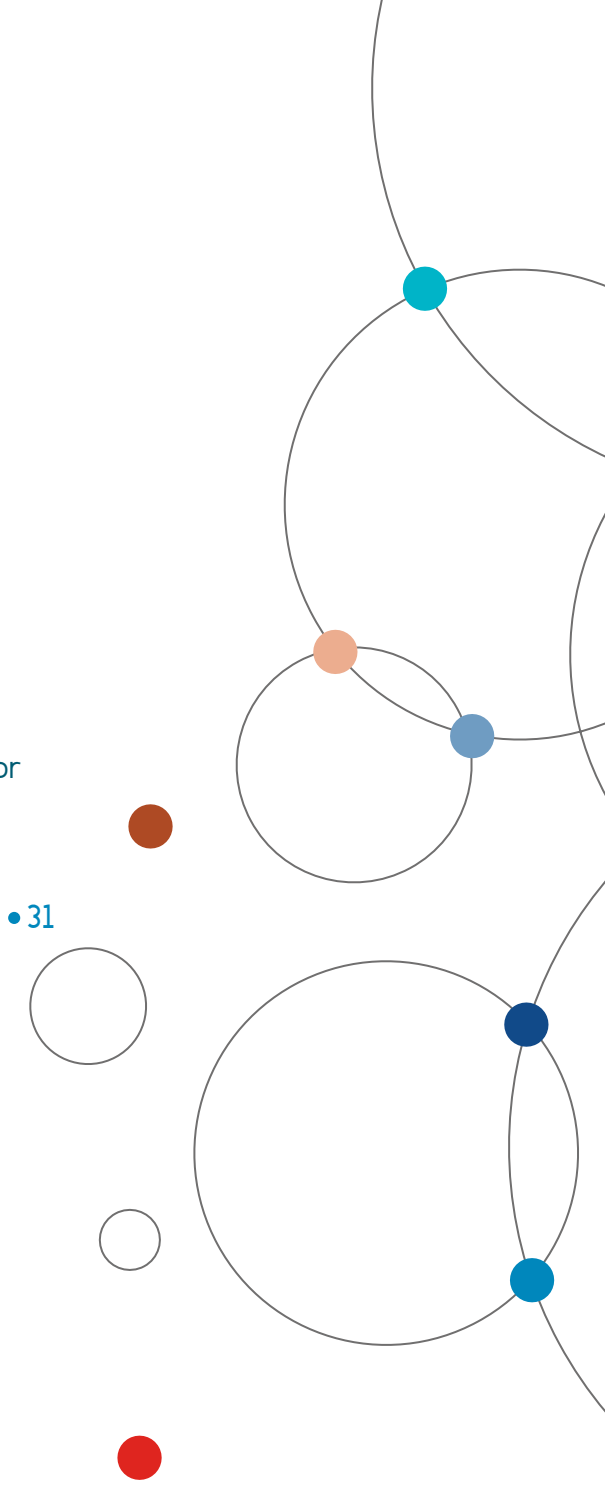
Base sociale • 20
Forza lavoro • 20
I Clienti • 21
I Fornitori • 22
Le Organizzazioni con cui il
Consorzio collabora • 24

PARTE TRE CI PRENDIAMO CURA

Servizi in General Contractor
• 28
Le filiere • 30
Filiere Educazione e Cultura • 31
Filiere Cura • 32
Filiere Inclusione Sociale e
Lavorativa • 33

PARTE QUATTRO DATI ECONOMICI

Dati economici • 36



LETTERA DEL PRESIDENTE

Le imprese attraversano durante la loro vita, momenti in cui prevale lo sguardo verso ciò che accade all'esterno e momenti in cui per contro prevale uno sguardo interno, verso la propria organizzazione; è evidente che i due sguardi siano fortemente connessi, e che il guardarsi dentro sia conseguente a un necessario adattamento ai cambiamenti contestuali, in questi tempi sempre più repentini.

Il 2022 è stato per il Consorzio Coeso Empoli un anno in cui ha prevalso l'investimento sia sul rinnovamento organizzativo, sia sulle relazioni con i Soci e tra i Soci. Da anni assistiamo a una forte messa in discussione dello strumento "consorzio", come società di secondo livello che dovrebbe aggregare interessi nell'ottica dello sviluppo delle associate e della razionalizzazione dei costi. La messa in discussione, che riguarda comunque tutte le realtà di secondo livello – e qui potremmo dilungarci su cosa e come negli ultimi decenni abbia eroso la capacità di rappresentare, la volontà di delegare, il desiderio di coesistere – sorge come difficoltà a sintetizzare la molteplicità degli interessi e rapportarla a un mercato sem-

pre più "schizofrenico", dominato da strutture organizzative molto consistenti e da soggetti inaffidabili che fluidamente intuiscono le faglie in cui inserirsi.

È in parte la morte della cooperazione sociale che per alcuni decenni in Toscana ha vissuto una lunga stagione di gestione positiva dei servizi in appalto, soppiantata da uno snaturamento dimensionale ed etico; ma può essere anche la rinascita di una cooperazione sociale che rinnova una propria funzione di interpretazione fine dei bisogni e sperimenta risposte che non rispondano alle richieste delle stazioni appaltanti ma a quelle dei cittadini e delle comunità. Il Consorzio Coeso Empoli in questo senso non potrà essere soltanto il soggetto intermediario tra la pubblica amministrazione e l'associata che gestisce, ma dovrà da una parte reinterpretare i bisogni e il contesto e accompagnare i soci verso un cambiamento strutturale del proprio modello imprenditoriale.

Dall'altra parte non possiamo abbandonare l'ambito delle gare di appalto e della gestione dei servizi per conto della pubblica amministrazione, non solo per una banale motivazione economica – anche se

le marginalità sono spesso risicate – ma soprattutto perché la nostra qualità di gestione dei servizi è mediamente più alta degli altri soggetti gestori e di conseguenza la nostra presenza sul territorio migliora le condizioni dei servizi e di chi li fruisce. Inoltre, proprio attraverso quella gestione, è possibile far evolvere le associate e sperimentare nuove modalità, spingendo più in là i propri limiti.

Qualificare quel che facciamo e comunicarlo adeguatamente, insieme a una lettura pertinente del contesto è aspetto fondamentale per ritagliarci uno spazio come rete di imprese e riuscire a migliorare culturalmente e socialmente le nostre comunità.

Marco Peruzzi

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2022 è redatto seguendo la stessa partizione delle edizioni precedenti. Questa scelta metodologica affonda le sue ragioni in due considerazioni essenziali: da un lato, rende maggiormente intelligibile il cammino del Consorzio a favore di tutti gli stakeholders, esplicitando la propria capacità di realizzare gli obiettivi di medio termine che si è posto nel susseguirsi delle varie gestioni annuali. Dall'altro, evidenzia la funzione che il Bilancio Sociale stesso svolge a servizio di un "andare" che non sia segnato semplicemente dal compiere un passo dopo l'altro ma sia consapevolmente il frutto di una capacità permanente di lettura e rilettura dei punti di forza e – soprattutto – delle criticità del procedere stesso.

A questa ragionata e voluta riproposizione della struttura espositiva del Bilancio Sociale si è inteso accompagnare due novità.

La prima è inerente lo sguardo con cui si sono posti alcuni accenti rispetto alle attività del 2022. Mentre nell'edizione 2021 si è cercato di evidenziare la propensione del Consorzio a contribuire all'Innesco e al consolidamento di

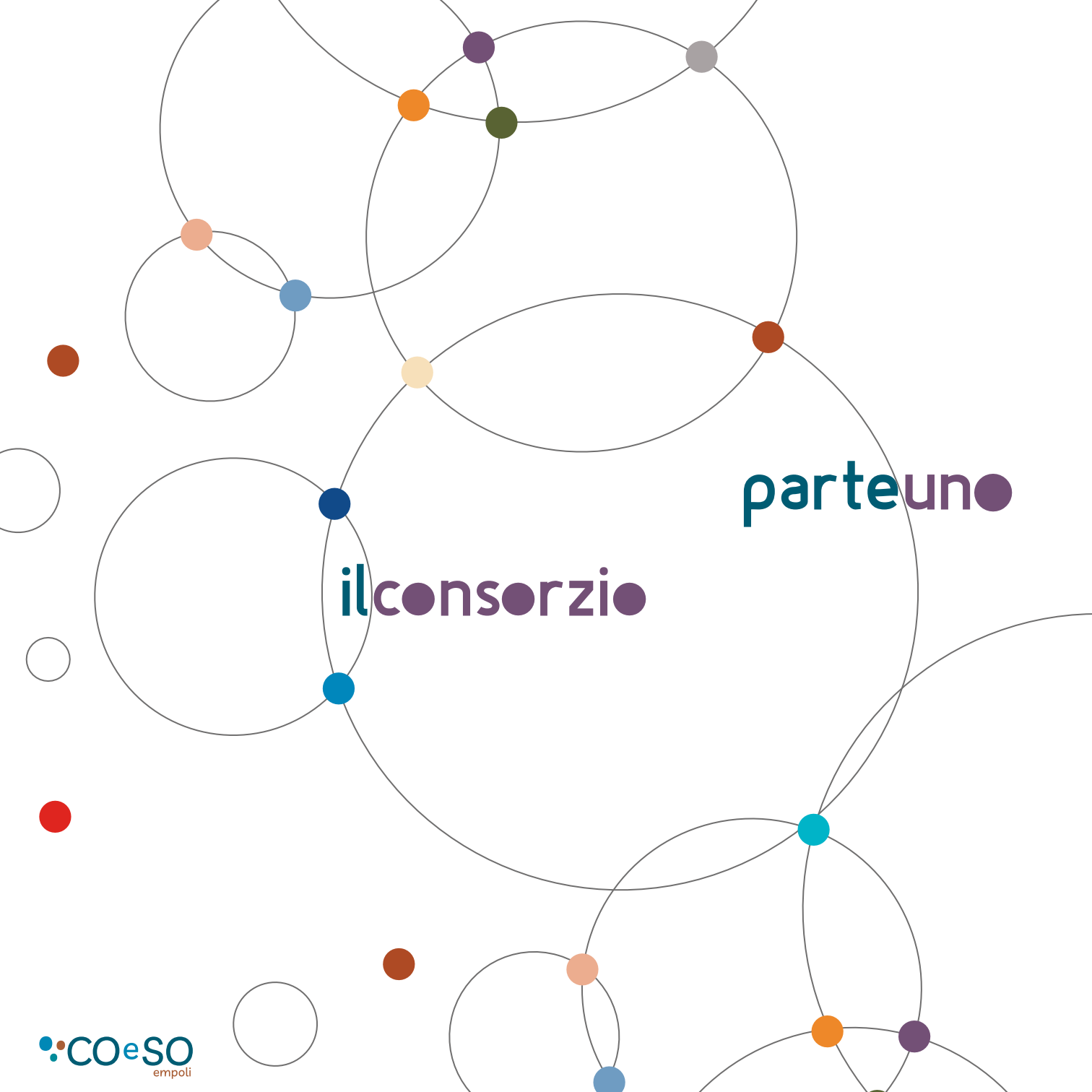
pratiche volte alla facilitazione di nuove opportunità di coesione comunitaria, nel 2022 l'accento viene posto sulle attività che COeSO Empoli ha realizzato e porta avanti al fine di contribuire allo sviluppo delle proprie socie, sia in forma singola che associata – come per esempio avviene nell'ambito delle filiere, con cui si sono organizzate e strutturate parti delle attività di sviluppo.

La seconda è inerente un'amplificazione del confronto tra le pratiche che si sono condotte nel 2022 e gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 (SDGS). La determinazione a compiere questo sforzo deriva da una piena consapevolezza che il raggiungimento di questi ultimi – essenziali per un futuro di pace – richiedono un'assunzione di responsabilità non solo a livello individuale, ma anche di singola organizzazione. In tal senso a tale 'amplificazione' viene assegnato dunque un valore strategico.

Anche il 2022 è stato un anno difficile. La pandemia da Sars Covid 2019 ne ha segnato comunque gran parte dei mesi (anche se l'emergenza sanitaria si è ufficialmente conclusa il 31 marzo). L'esplosione della Guerra in Ucraina

e ciò che da questa è dipeso – a partire dalla forte accelerazione della dinamica inflazionistica – hanno cambiato radicalmente lo scenario in cui siamo stati chiamati a operare. Questo contesto ha implicato, come immediata conseguenza, che gran parte delle nostre forze sono state assorbite dall'impegno volto a dare continuità ai servizi e alle attività realizzate dal Consorzio e dalle proprie associate. Come avvenuto durante la fase più acuta della pandemia, forte però è rimasta e rimane la determinazione del Consorzio a non permettere che tali crisi (ormai si parla di fase di "policrisi globale", facendo riferimento alle crisi climatica, ambientale, migratoria e sociale, oltre che ai conflitti militari veri e propri) ci distolgano dalla strada che sappiamo essere giusta: quella appunto di impegnarci al massimo per il perseguimento degli SDGS.

Anche da questa prospettiva il Bilancio Sociale 2022 costituisce un punto di riferimento imprescindibile per la capacità di rilettura e analisi critica delle attività svolte o in essere, a sostegno di una permanente azione trasformativa del Consorzio stesso.



IDENTITÀ

COeSO Empoli è lo spazio comune che racchiude cooperative, imprese sociali e realtà varie del territorio Empolese Valdelsa, Valdarno Inferiore e non solo.

Ma è anche molto di più: è lo spazio comune in cui si concretizzano **esperienze condivise**, si sperimentano nuove forme di mutualità, si mette in rete e si generano comunità solidali ed ecologiche.

Il Consorzio, così come le cooperative che lo costituiscono, è un

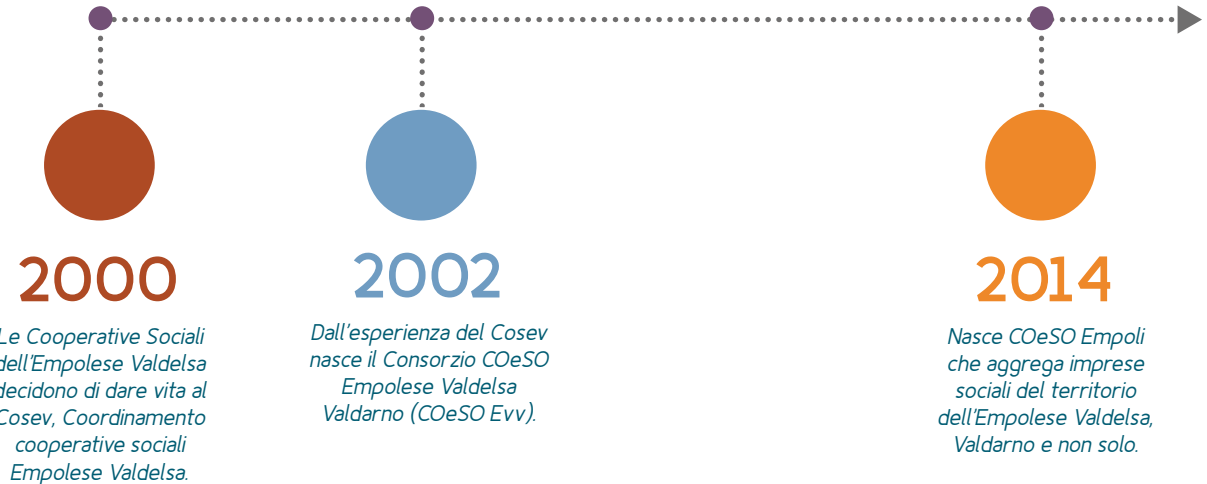
soggetto del privato sociale che persegue finalità pubbliche (art. 1 L. 381/91), ponendosi come interlocutore privilegiato per la propria comunità.

Il Consorzio COeSO Empoli è un organismo che vive e agisce grazie alle sue componenti. Gran parte delle cooperative che lo compongono sono sociali, si occupano della cura e dell'assistenza alla persona, in particolare di anziani, bambini, minori, disabili, migranti, persone in

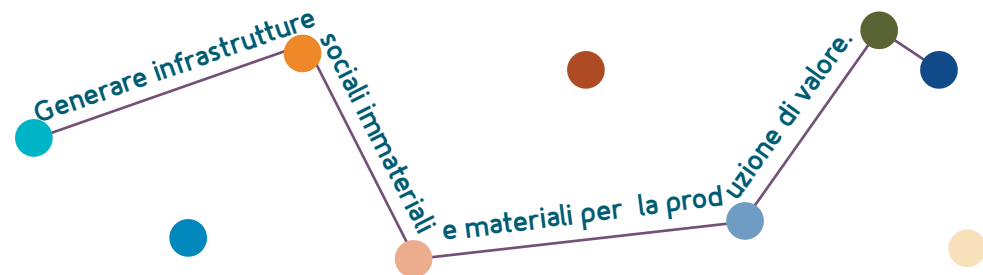
difficoltà, altre si dedicano invece all'inserimento lavorativo delle cosiddette "categorie svantaggiate", perché convinte che attraverso il lavoro si possa arrivare a conquistare autonomia e dignità.

Parte integrante del Consorzio sono poi le società no profit e le cooperative di produzione lavoro che svolgono servizi culturali e altre mansioni fondamentali per il territorio in cui viviamo.

TIME-LINE

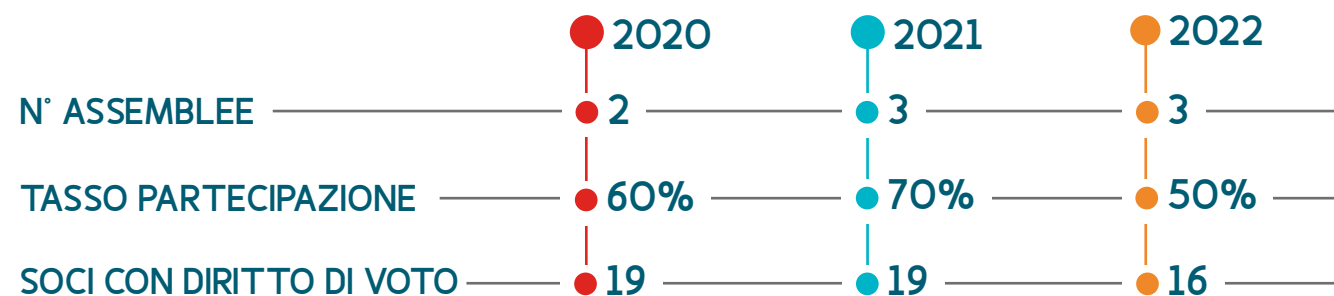


MISSION



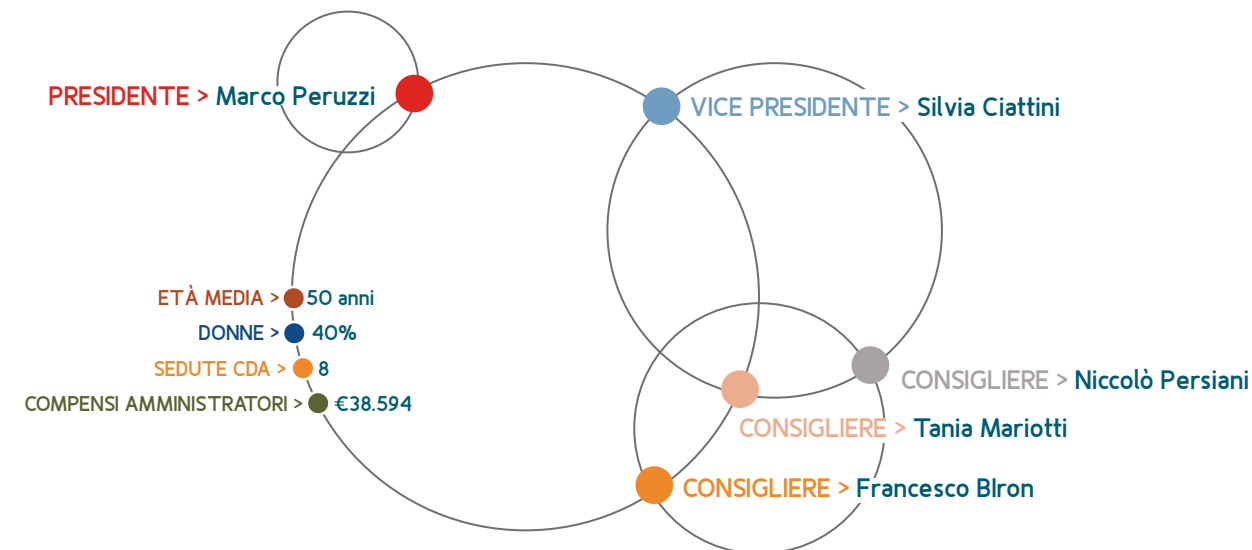
ASSEMBLEA DEI SOCI

La base sociale è composta da realtà cooperative che appartengono in buona parte al territorio dell'Empolese Valdelsa e Valdarno Inferiore.

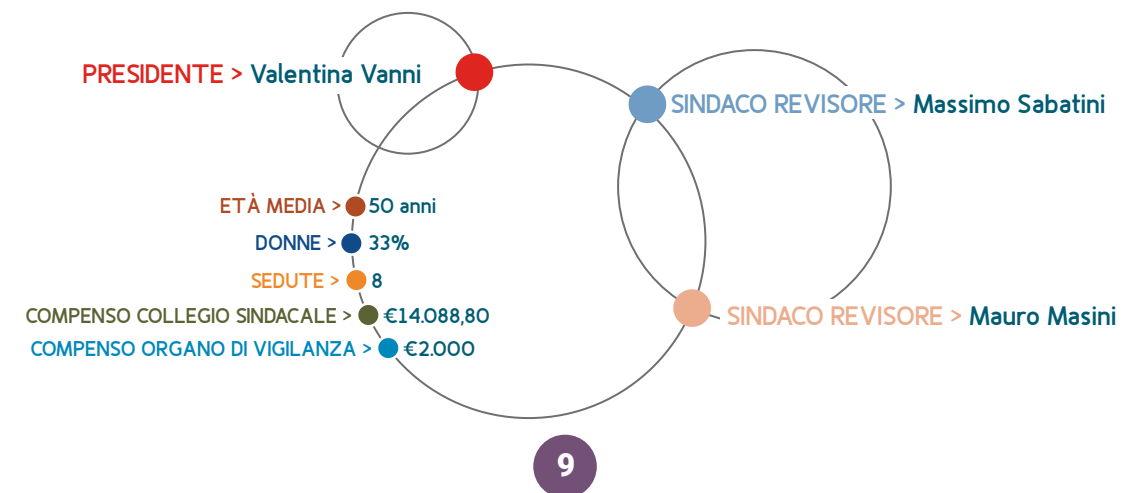


CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il CdA è rappresentativo della base sociale, sia per settore di intervento, sia per tipologia di cooperativa.



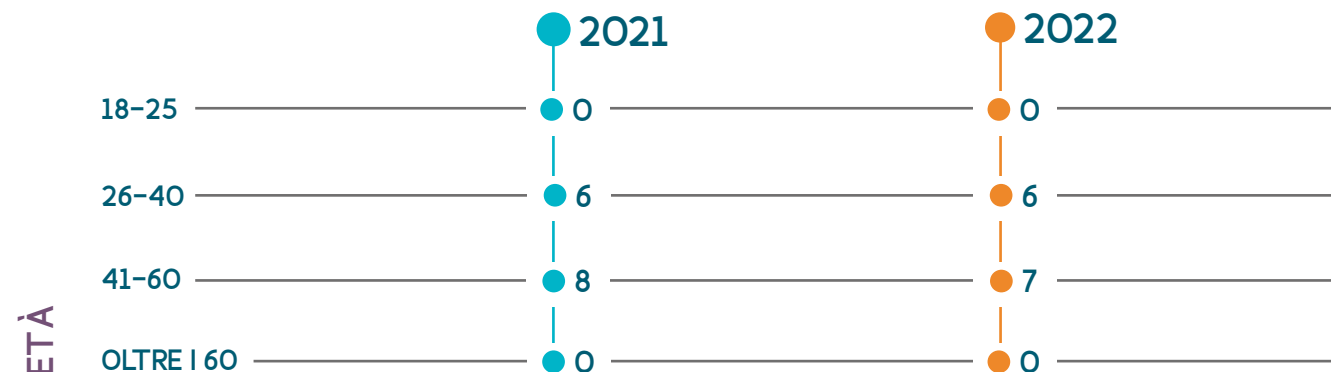
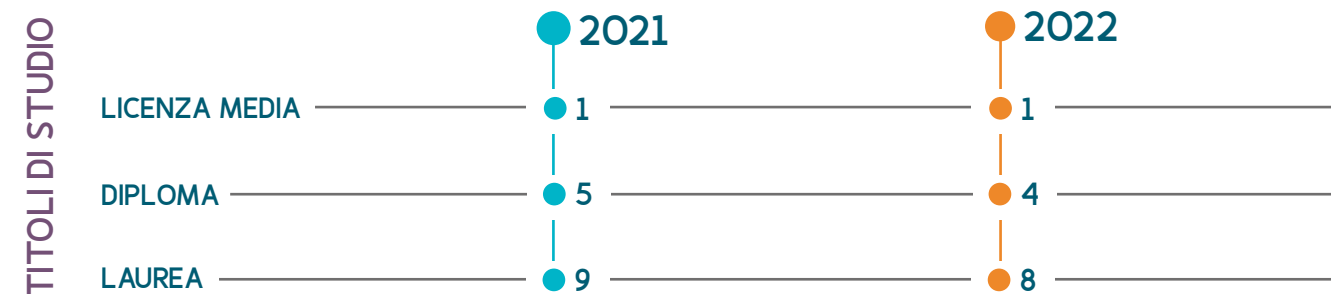
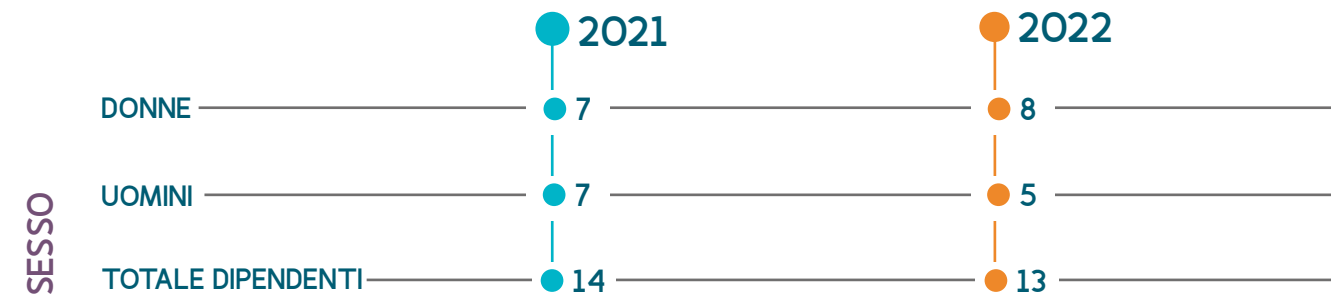
COLLEGIO SINDACALE



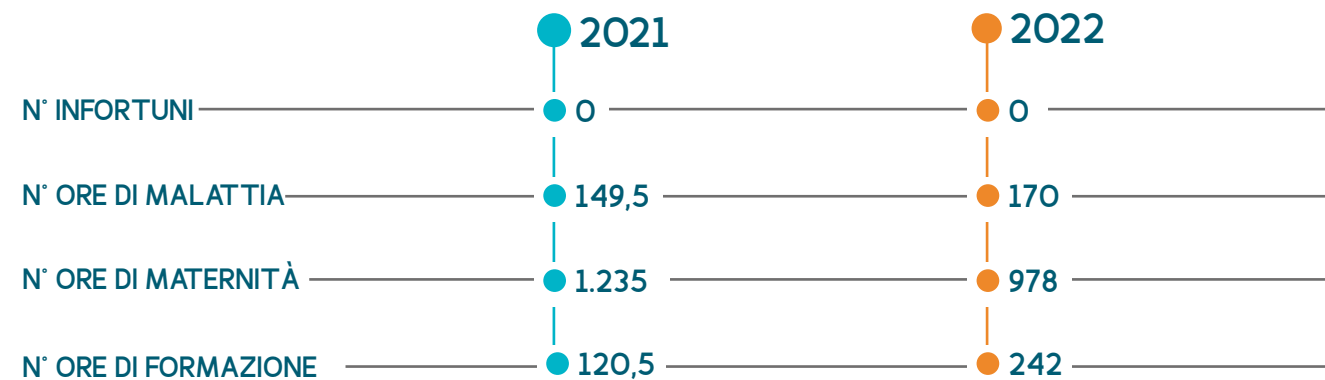
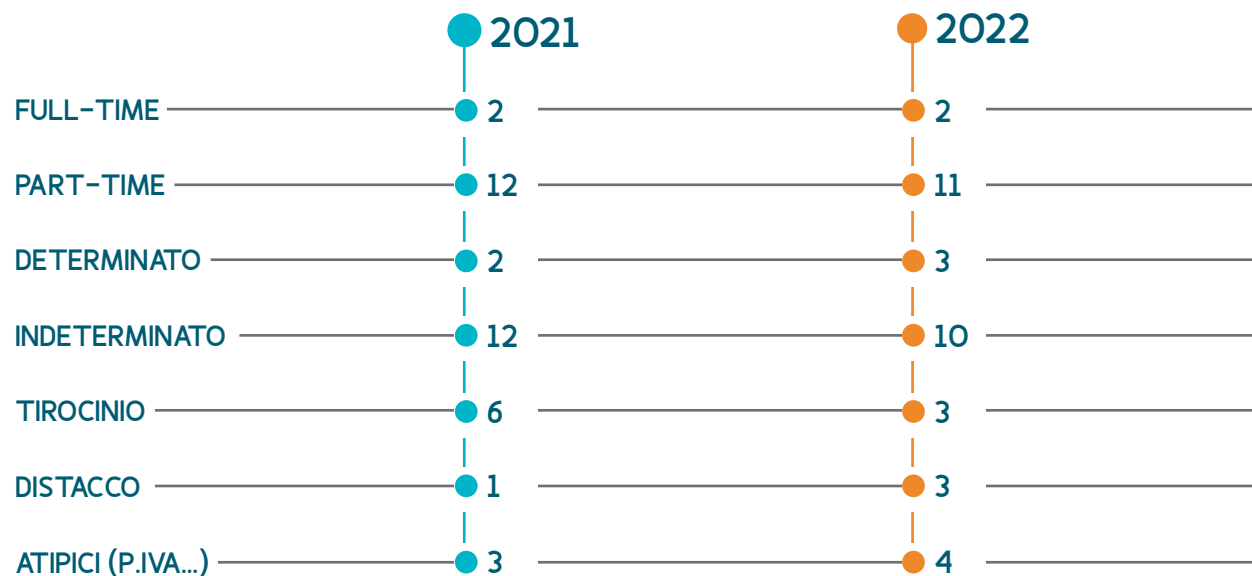
ORGANIGRAMMA



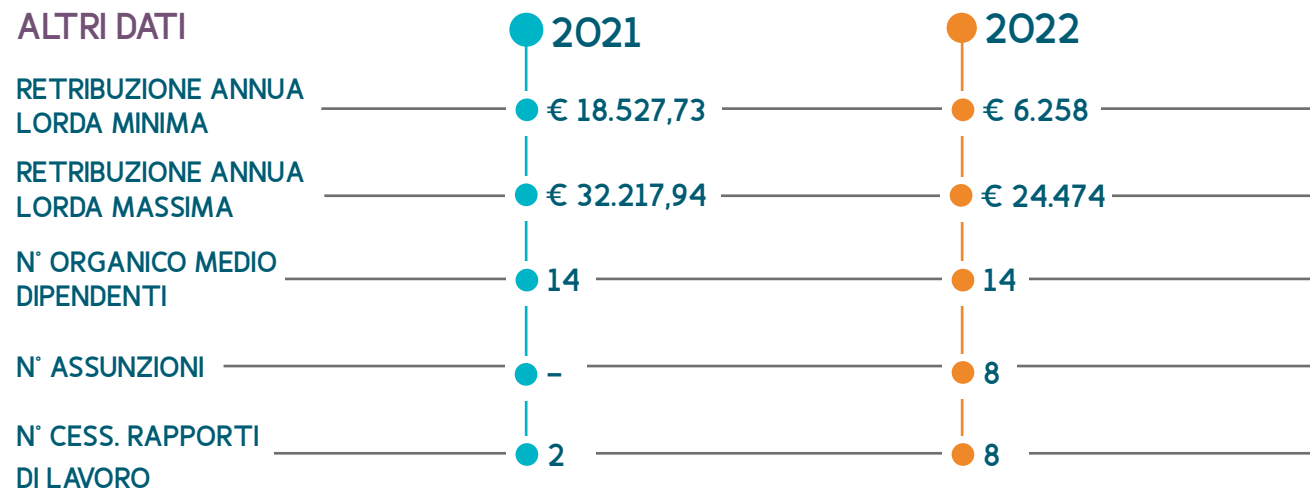
DATI DIPENDENTI



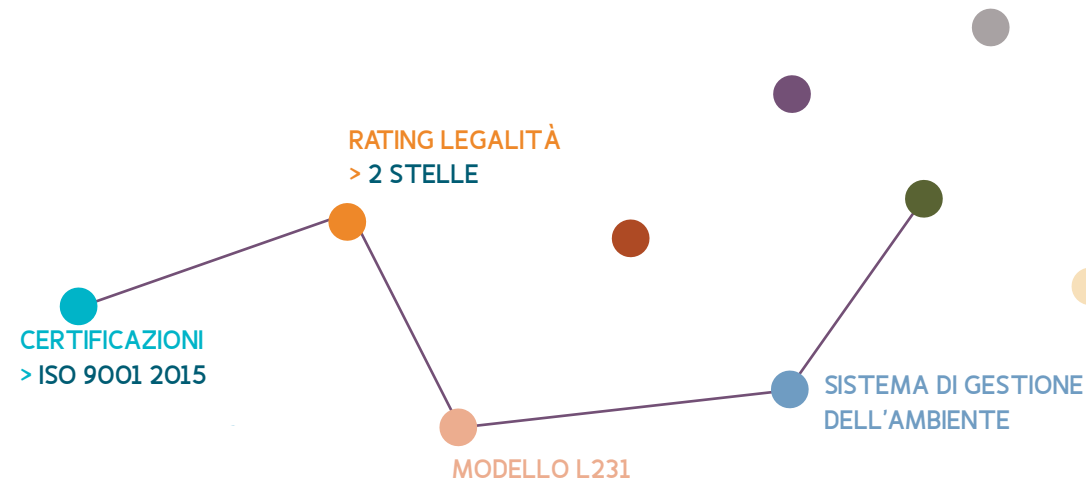
TIPOLOGIA CONTRATTUALE



ALTRI DATI

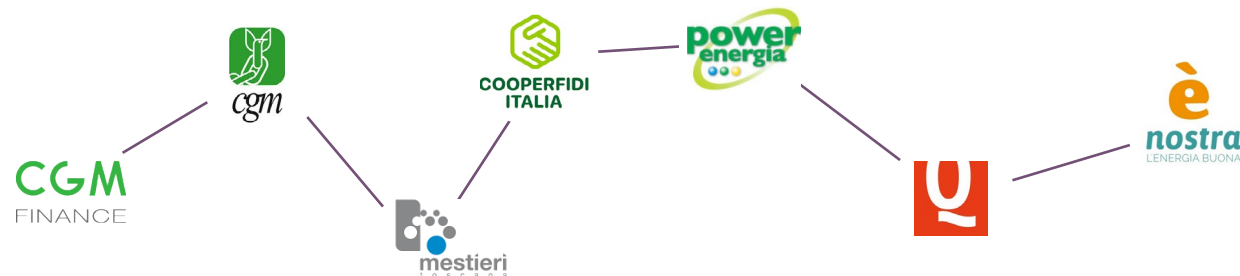


CERTIFICAZIONI



LE ORGANIZZAZIONI DI CUI FACCIAMO PARTE

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE



ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA



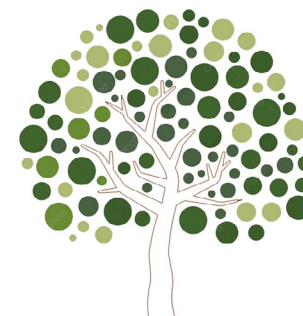
IMPEGNI PER AGENDA 2030 ONU

● 2020

● 2021

● 2022

● 2023



OBIETTIVO 4

Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

A partire dal 2021 il Consorzio COeSO Empoli ha stretto un accordo di collaborazione scientifica con INDIRE per quanto riguarda il percorso Dentro/Fuori scuola: Service Learning. Questo processo si è sostanziato nel 2022 con la partecipazione di 4 scuole pilota (tre Istituti Comprensivi e un Istituto Superiore) che hanno aderito alla sperimentazione legata a processi di innovazione scolastica a

partire dal Terzo Settore. La cura e l'attenzione nei confronti della promozione di sistemi di apprendimento centrati sulla partecipazione attiva dei bambini e delle bambine e dei ragazzi e delle ragazze con un sempre maggiore dialogo con il territorio sta alla base delle politiche educative che il Consorzio intende promuovere e rafforzare anche nel prossimo anno. Il 2022 è stato l'anno di avvio della sperimentazione legata al fenomeno NEET con la proposta di un percorso di formazione legato alle competenze trasversali e di collegamento con il tessuto produttivo

del territorio che ha permesso di stringere legami e fare rete a favore di progettualità integrate rivolte ai giovani.



OBIETTIVO 5

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Già dal 2020 il Consorzio aveva mostrato una propensione verso la valorizzazione delle figure professionali femminili in ambito socio-educativo. Questa tendenza si è mantenuta fino ad arrivare a oggi, dove lo staff interno è composto in maggioranza da donne. Inoltre, ol-

tre il 50% delle figure dirigenziali alla guida delle cooperative socie è composto da donne. In quest'ottica si promuove una cura e un'attenzione verso i bisogni di conciliazione del tempo lavoro con quello familiare e si prevede di mantenere e continuare a valorizzare la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli.



OBIETTIVO 8

Lavoro dignitoso e crescita economica

La nostra azienda considera da sempre la formazione come una risorsa fondamentale su cui investire in quanto rappresenta il presupposto fondamentale per sostenere e sviluppare le conoscenze e le competenze tecnico-specifiche del proprio personale.

Sulla base di questi presupposti dal 2004 al 2019 la nostra azienda è stata accreditata come agenzia formativa presso la Regione Toscana. A partire gennaio 2020 questa funzione è passata a Mestieri Toscana, agenzia formativa specializzata nell'erogazione di corsi di qualificazione professionale, di cui COeSO Empoli detiene una quota sociale dal 2016.

Attraverso il passaggio a Mestieri, competenze ed esperienze acquisite sono confluite all'interno di

una realtà regionale, arricchendosi grazie alla contaminazione con altre agenzie e consentendo alla nostra organizzazione di dar vita proposte formative sempre attente ai bisogni di settore caratterizzate da elevati standard qualitativi.

Un ulteriore punto che denota l'attenzione della nostra organizzazione rispetto a questo aspetto emerge dalle ore dedicate alla formazione. In particolare, rispetto all'anno precedente le ore investite in percorsi formativi sono più che raddoppiate, passando da 120 h del 2021 alle 242 h del 2022.



OBIETTIVO 9

Imprese, innovazione e infrastrutture

Dopo l'adesione avvenuta nel 2021, il 2022 è stato l'anno in cui si sono avviate in maniera decisa le attività della Community Walls Down "un progetto che intende costruire, sulla base del confronto e del dialogo tra il mondo del profit e quello del non profit, un ecosistema di operatori che faciliti una forma di collaborazione rivolta a concretizzarsi in progetti innovativi a impatto socio-ambientale". Due sono state le sessioni in presenza in cui abbiamo avuto l'occasione sia di contribuire alla costruzione della Community, che di avviare concrete collaborazioni con alcuni partecipanti: il 4 e il 5 luglio 2002

a Pollenzo, presso l'Università di Studi di Scienze Gastronomiche e l'altra a Certaldo il 27 e 28 ottobre 2022, di cui abbiamo curato la realizzazione in collaborazione con "Il Quinto Ampliamento", contesto associativo a cui fa riferimento la Community.



OBIETTIVO 10

Ridurre le disuguaglianze

Dopo che nel corso del 2021 il COeSO Empoli aveva contribuito in maniera determinante all'ideazione e all'innescio del percorso, il 12 maggio 2022 è ufficialmente nata la "Rete Inclusionazione Empolese Valdarno Valdelsa". Nell'evento pubblico che ha segnato il suo avvio, i rappresentanti delle 39 organizzazioni fondatrici hanno sottoscritto la Carta di Intenti della Rete che già dall'art. 1 ne indica chiaramente i principi fondamentali: "La Rete Inclusionazione è una rete territoriale di organizzazioni e associazioni impegnate a diverso titolo, nell'ambito del proprio mandato, sui temi dell'inclusione, dell'accessibilità, della disabilità e in generale dei bisogni educativi speciali e delle fragilità sociali, che condividono la responsabilità e l'urgenza sia di sensibilizzare e fare pressione sulla politica, perché operi le riforme e le iniziative necessarie, sia di attivare azioni di comunicazione unitarie

e condivise al fine di promuovere la cultura dell'inclusione e tutelare e promuovere i diritti delle persone, con bisogni educativi speciali, sul nostro territorio." Il lavoro realizzato nei primi mesi della sua attività ha già consentito alla Rete, attraverso l'attivazione - a geometria variabile - delle organizzazioni aderenti, di amplificare di molto le opportunità di inclusione per i minori e le persone disabili, svantaggiate, fragili o con bisogni educativi speciali che vivono nel territorio di riferimento, soprattutto attraverso l'ideazione e redazione di progetti che poi sono risultati in grado di intercettare fondi su Bandi pubblicati da Fondazioni Bancarie, ma anche sostenuti dagli Enti Locali o dalla Regione. A oggi la rete conta 47 organizzazioni. COeSO Empoli, oltre a far parte del Gruppo di Coordinamento e dei gruppi di lavoro, sostiene attivamente la Rete assumendosi l'onere della realizzazione di alcune infrastrutture, come ad esempio il sito internet.

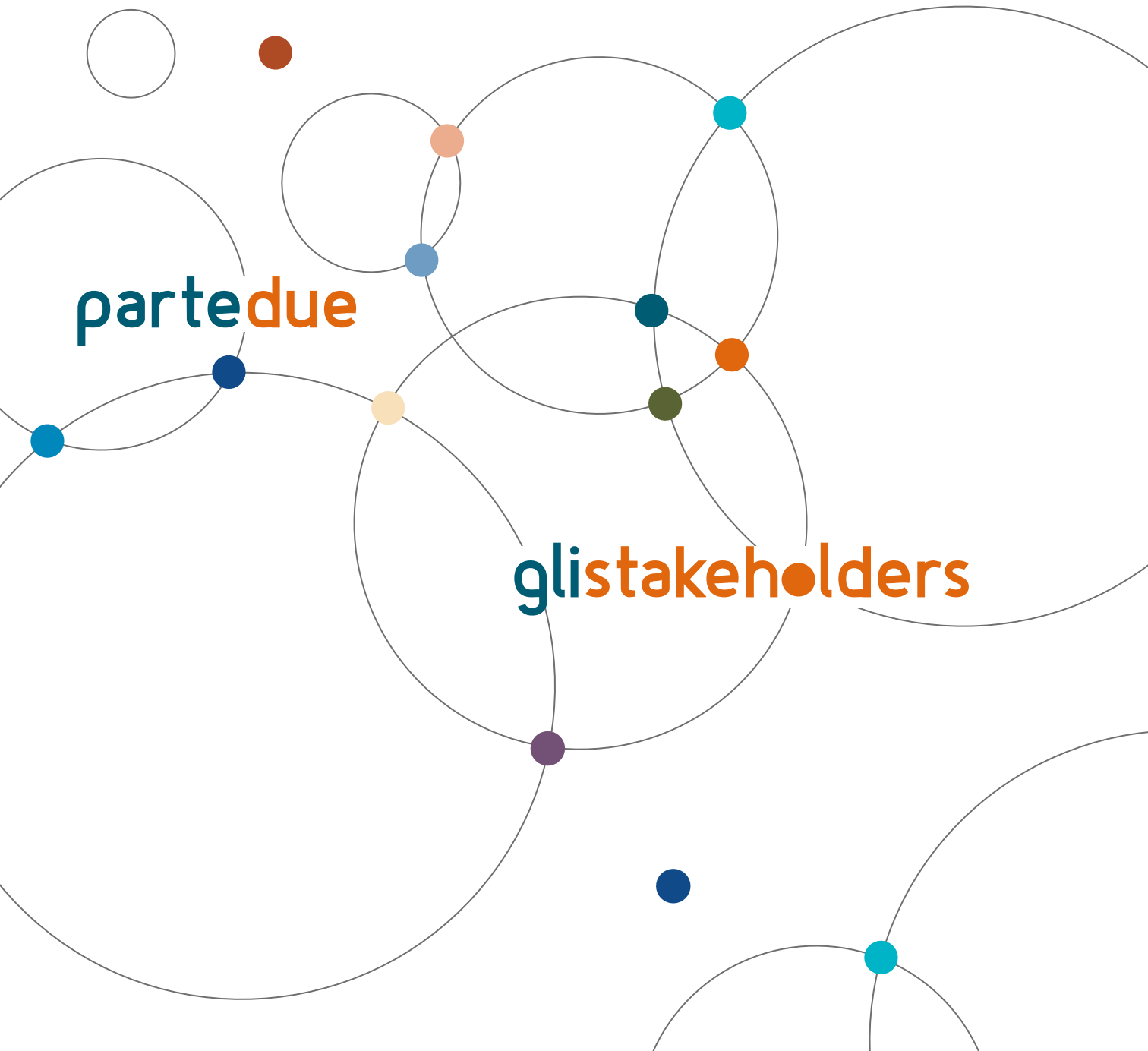


OBIETTIVO 11

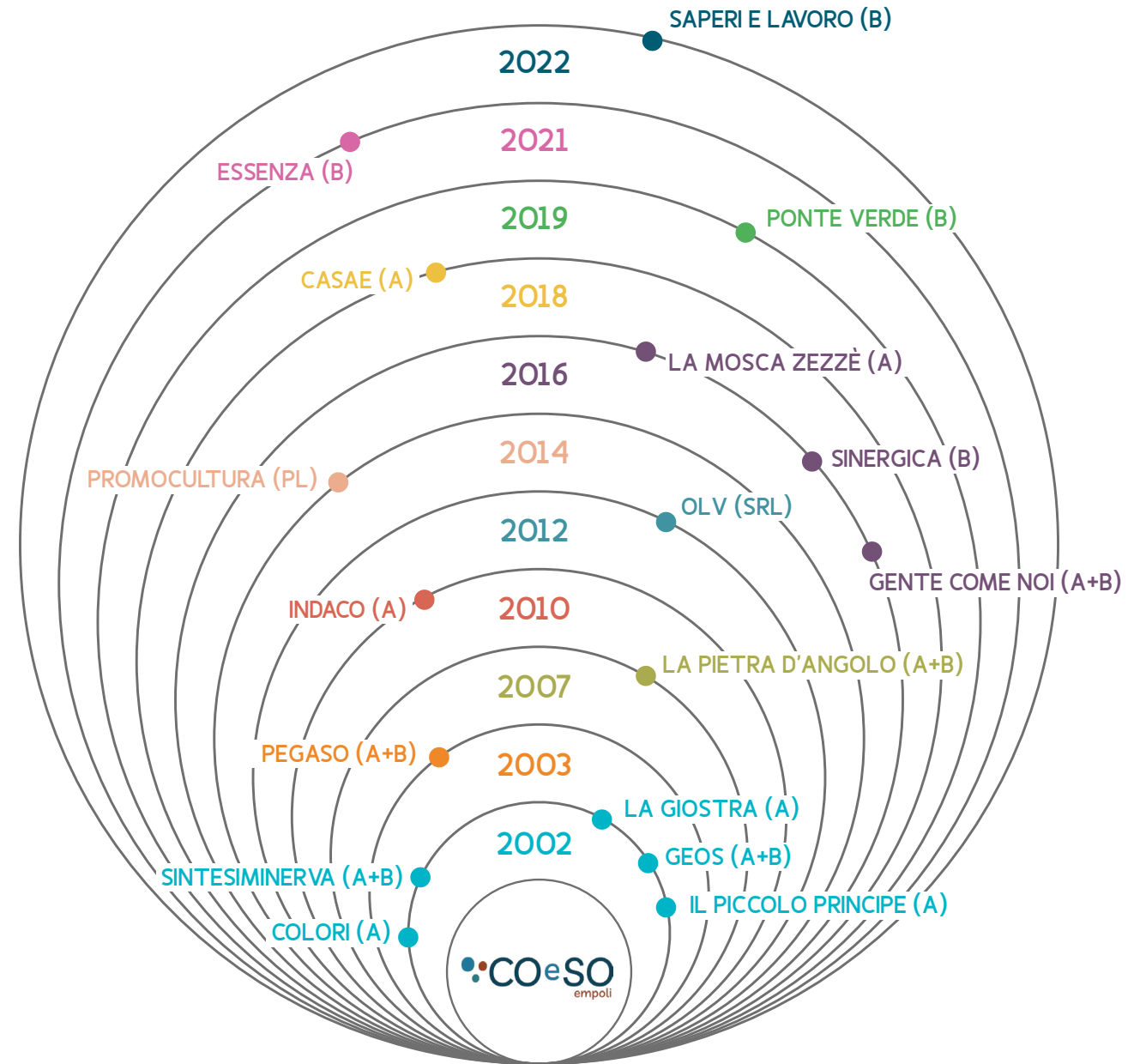
Città e comunità sostenibili

Il 2022 è stato l'anno chiusura della sperimentazione del progetto HUGO, human geography organizer, che getta le basi per la costruzione di un processo partecipato di coinvolgimento della cittadinanza,

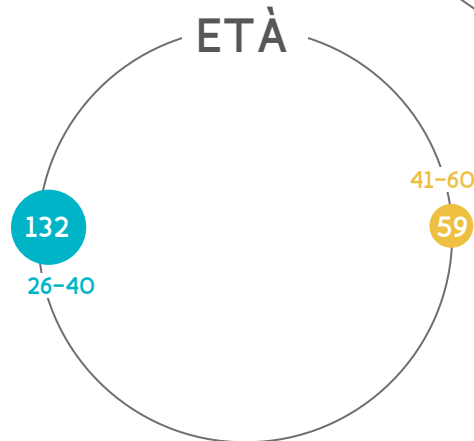
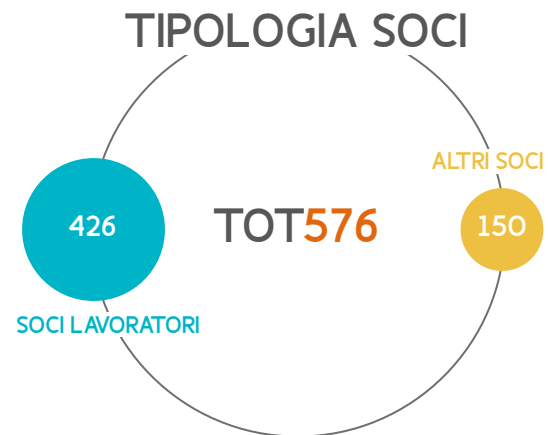
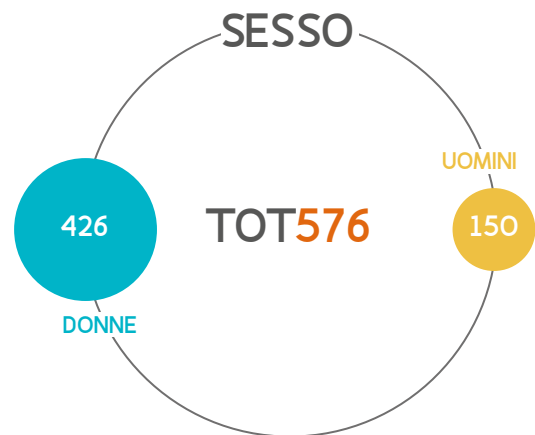
del Terzo Settore e della Pubblica Amministrazione di Empoli. Il "luogo non luogo" della stazione sarà l'epicentro di un processo di lavoro sul tema della sicurezza urbana inteso come cura delle relazioni e costruzione di un senso diffuso di comunità. A partire dagli spunti emersi sarà il 2023 l'anno di realizzazione di percorsi volti all'inclusività, la valorizzazione delle culture e la promozione del senso di appartenenza nell'ottica di dare un'identità a un quartiere critico della città. Il Consorzio avrà un ruolo di facilitazione della rete delle realtà locali e della popolazione nella generazione di azioni a favore della promozione del benessere sociale.



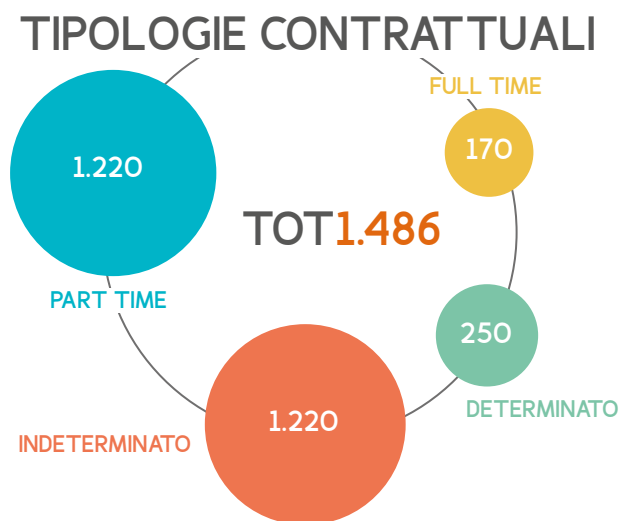
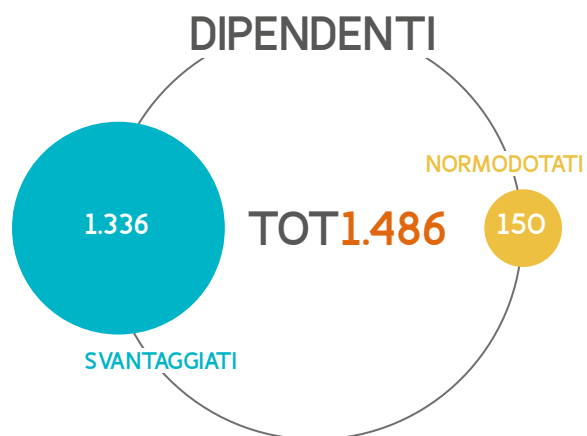
I SOCI



BASE SOCIALE



FORZA LAVORO



I CLIENTI

- Orizzonti Società Coop. Soc. Onlus
- Comune di Castelfiorentino
- Agenzia per lo sviluppo
- Comune di San Miniato
- Circondario Empolese Valdelsa
- Comune di S. Croce sull'Arno
- Comune di Fucecchio
- Comune di Empoli
- Comune di Cerreto Guidi
- La Bottega di Geppetto Centro Ric. Doc. sull'infanzia
- Comune di Gambassi Terme
- Consorzio Luoghi per crescere
- Consorzio Polaris s.c.s.
- C.A.V.E. Coord. Associazioni Volontariato Empolese
- Multilink Toscana SpA
- Comune di Montaione
- Montelupo Digital srl
- G. Di Vittorio Soc. Coop.Sociale
- Amm.one provinciale di Lucca
- Agape Coop.Soc.Onlus
- Azienda USL 4
- CO&SO Gruppo Cooperativo
- Comune di Montelupo F.no
- Comune di Serravalle Pistoiese
- Studio Bartalucci e Lari srl

- Comune di Vinci
- Comune di Certaldo
- Comune di Capraia e Limite
- Consorzio Archè
- Eskimo Soc. coop.sociale
- Biblioteca comunale Intronati
- Toscana Formazione srl
- Ass. Culturale Il Ponte

- Azienda USL Toscana Centro
- Az. USL Toscana Nord Ovest
- Comune di Castellina in Chianti
- Santa Maria della Misericordia Casa di Riposo
- R&S Formazione B.U. di Imm.re R&S srl
- ARCA Cooperativa Sociale a.r.l
- Comune di Massa Marittima
- SdS Empolese Valdarno Valdelsa
- Fondazione Dopo di Noi Onlus

- Unione Comuni Valdera
- Tremolanti Guglielmo snc
- Papaveri e Papere srl
- Orienta Spa
- Lo Spigolo Coop. Soc.
- Az. Agricola Bacco a Petroio di Pratelli A.
- Comune di Montevarchi
- Comune di Bientina
- Sombre sas
- Mestieri Toscana Consorzio scs

- A.P.E.S. S.C.P.A Az. pisana edilizia sociale
- Comune di Bagno a Ripoli
- Centro Egiziano Giglioli ApSP
- Elfo Onlus Soc. Coop. Soc.
- Arnera Società Coop. Soc.
- Ist. Statale di Istruzione Superiore F.Enriques
- Comune di Lastra a Signa

I FORNITORI

- Cons. Naz. CGM
- Ferramenta Empolese sas di Bettarini V.& C.
- S.A.T. srl
- UNICOOP Firenze scrL
- Elettra S.a.s.
- ENEL Energia spa
- Acque spa
- Rag. Mauro Terreni
- Coop Irene 95 scarL
- CO&SO Firenze
- Ufficio Tecnica srl
- Comune di Empoli
- Poste Italiane
- La Bottega di Geppetto Centro ric. e doc. infanzia

- Wind Tre spa
- Trenitalia spa
- Baronti avv. Enea
- Zucchetti spa
- Studio Ass. Ferretti, Masini, Sabatini
- Mimosa Soc. Coop.
- TIM spa
- Az. USL 11
- Mediamarket spa
- Infoplus srl
- Pubblica Assistenza Onlus Montopoli in Val d'Arno
- Visura spa
- OBI Italia srl
- G. Di Vittorio Soc. Coop. onlus

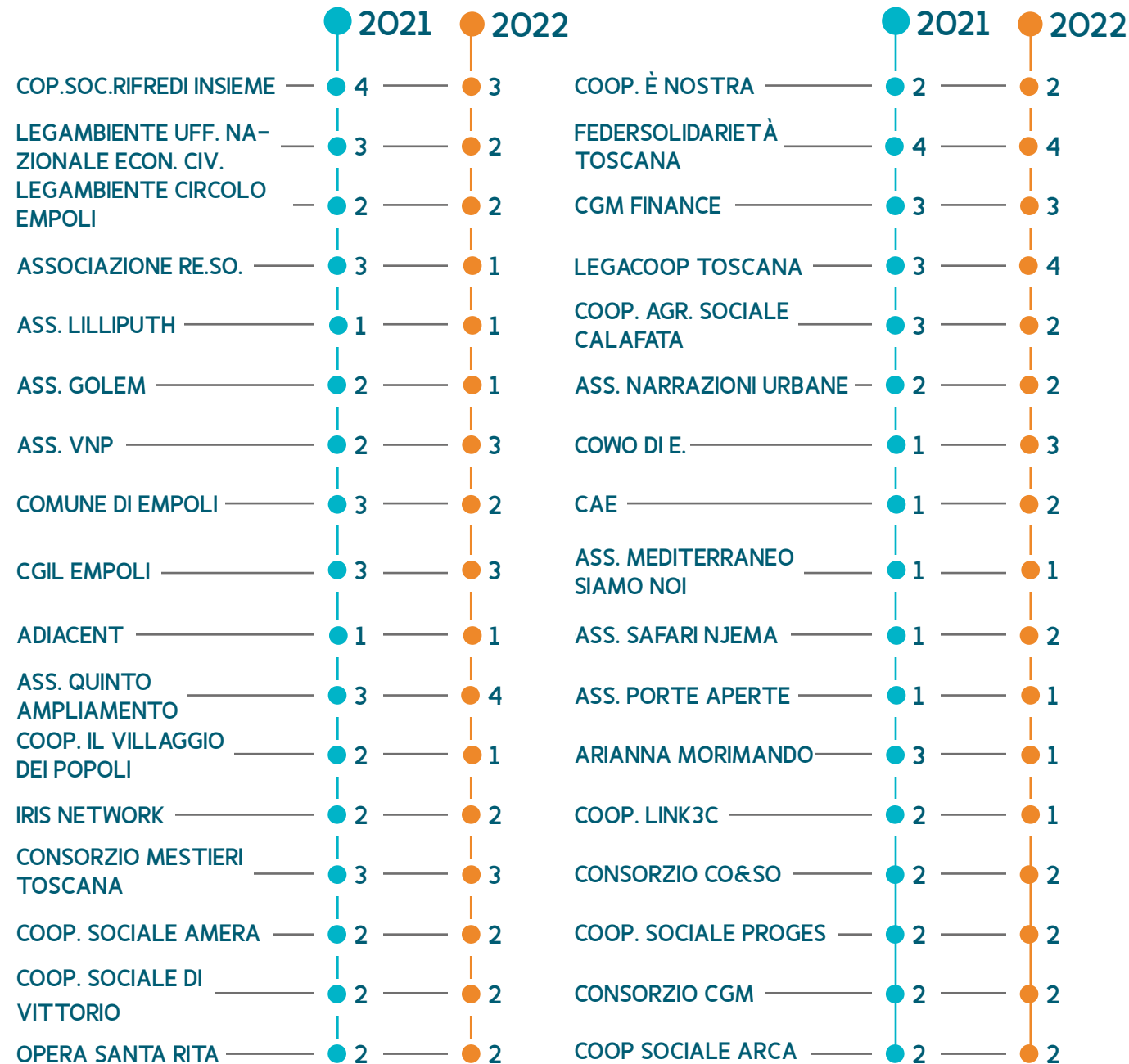
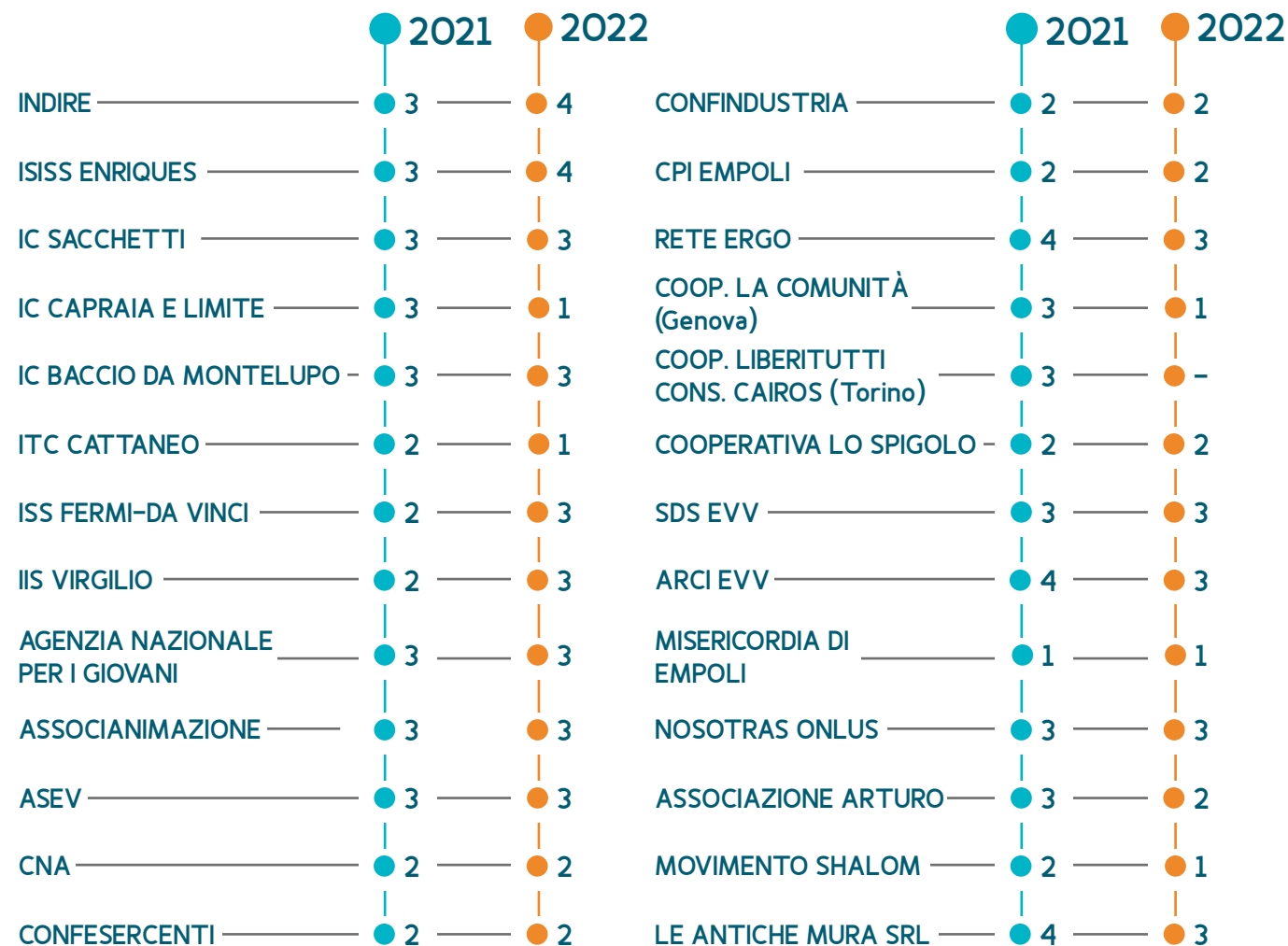
- Tiscali Italia spa
- Copyworld spa
- Nova Arti Grafiche srl
- Rina Services spa
- Az. USL Toscana Nord Ovest
- Comune di Castellina in Chianti
- Santa Maria della Misericordia Casa di Riposo
- R&S Formazione B.U. di Imm.re R&S srl
- Arca Coop. Soc. a.r.l
- Comune di Massa Marittima
- SdS Empolese Valdarno Valdelsa
- Fondazione Dopo di Noi Onlus
- Unione Comuni Valdera

- Tremolanti Guglielmo snc
- Papaveri e Papere srl
- Orienta spa
- Lo Spigolo Coop Sociale
- Az. Agr. Bacco a Petroio di Pratelli A.
- Comune di Montevarchi
- Comune di Bientina
- Sombre sas
- Mestieri Toscana Consorzio scs
- A.P.E.S. S.C.P.A Az. pisana edilizia sociale
- Comune di Bagno a Ripoli
- Centro Egiziano Giglioli apSP
- Elfo Onlus Soc. Coop. Soc.
- Arnera Soc. Coop. Soc.

- Ist. Statale di Istruzione Superiore F. Enriques
- Comune di Lastra a Signa

LE ORGANIZZAZIONI CON CUI IL CONSORZIO COLLABORA

PORTATORE DI INTERESSE/ Grado di vicinanza legato alla frequenza e intensità della relazione



	● 2021	● 2022
COOP. SOCIALE ELFO	● 2	● 1
COOP. SOCIALE ESKIMO	● 3	● 3
OXFAM	● 3	● 3
UNIPI	● 2	● 2
COOP SOCIOLAB	● 3	● 3
RETE INCLUSIONE EVV	● -	● 4
RIVISTA ANIMAZIONE SOCIALE	● -	● 3
LASER GROUP	● -	● 4

partetre

ciprendiamocura

SERVIZI IN GENERAL CONTRACTOR



LE FILIERE

COSA SONO LE FILIERE

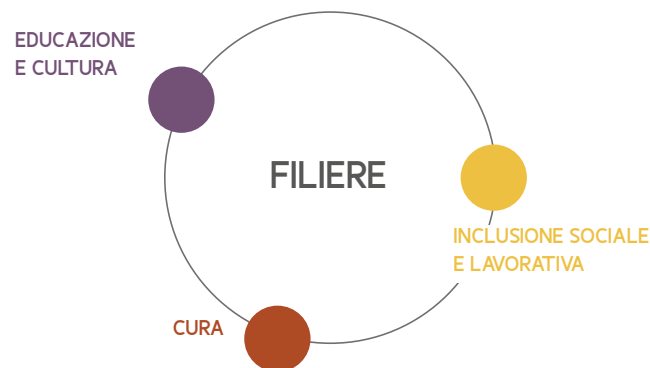
Le filiere nascono con lo scopo di riflettere internamente rispetto ai cambiamenti in atto a partire dalla fine della pandemia per migliorare le capacità di produrre valore sociale, ambientale, culturale ed economico all'interno di settori strategici.

Le filiere sono:

- un **ecosistema generativo** dove condividere competenze, esperienze, visione, obiettivi; al fine di migliorare la capacità di produrre innovazione sociale *place based*;
- un contesto che favorisce l'**ibridazione dei percorsi** non solo tra le cooperative socie, ma anche con soggetti esterni;
- uno spazio che favorisce dinamiche volte a supportare **percorsi di innovazione di prodotto e di processo** sia rispetto alle attività in essere che a quelle che si tratterà di progettare e sostenere.

TRE FILIERE. TRE MACROTEMATICHE.

- **Ambito socio-educativo**, inteso come processo di apprendimento, di partecipazione, di creatività lungo tutto l'arco della vita.
- **Ambito socio-sanitario**, inteso come processo di sostegno e di cura per le persone di ogni età.
- **Ambito dell'inclusione sociale e lavorativa**, inteso come processo che favorisce l'emancipazione e l'autonomia degli adulti socialmente più fragili.



OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

- Costruire **spazi di confronto e di condivisione delle opportunità di lavoro/produzione** che si basino su una dimensione di complicità e fiducia;
- **allargare i punti di vista** attraverso la contaminazione di competenze e saperi in grado di rispondere alla complessità della società, guardando sia internamente che verso l'esterno;
- **costruire un mind set orientato al cambiamento, alla formazione e all'innovazione** che mirano a un processo di trasformazione dato dal dialogo e dal confronto generativo.

FILIERA EDUCAZIONE E CULTURA

METODOLOGIA DI LAVORO

La metodologia di lavoro usata trae il suo fondamento dai processi di facilitazione che hanno come obiettivo il coordinamento dei compiti e il coinvolgimento dei partecipanti.

In particolare nel contesto della filiera il lavoro di facilitazione è servito a costruire una cornice operativa degli incontri e a supportare l'emersione e l'elaborazione di contenuti facilitando l'accesso alle informazioni. La cornice di metodo generare prende avvio dalle tecniche del Design Thinking. Questo approccio permette di elaborare soluzioni innovative e creative nell'ottica di risolvere problemi di natura complessa.

La filiera si è concentrata su una parte iniziale divergente per poi, sul finire del 2022, arrivare alla definizione di due prototipi di lavoro convergente.

TEMI TRATTATI

Nella fase divergente iniziale è stato fatto un lavoro di analisi del contesto e dei potenziali gruppi target su cui andare ad agire in ottica innovativa. Sono emerse la necessità di costruire ambienti educativi e culturali accessibili, un riconoscimento da parte delle istituzioni del ruolo professionale della cooperazione sociale come generatore di valori legati al fare comunità e sviluppo sociale e la necessità di formare e dare una nuova identità professionale a giovani operatori.

Nella prima fase convergente il gruppo di lavoro si è orientato strutturando due sottogruppi, uno dedicato alla prototipazione di un modello di formazione di Youth Worker e un altro impegnato nella possibilità di sperimentare un processo di Valutazione d'impatto sociale per mettere a valore le esperienze maturate sul territorio.



FILIERA CURA

La filiera in oggetto non ha avviato i suoi lavori nel corso del 2022.

La ragione di questa mancata partenza è legata al contemporaneo svolgimento di due attività di estremo interesse per le socie coinvolte in questa filiera: da un lato l'avvio della co-programmazione da parte della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa sulla macro area di intervento "Anziani auto e non autosufficienti, anche con riguardo a quanto previsto dalla Missione 5 del PNRR"; dall'altro l'ideazione e lo sviluppo di una progettazione legata a una piattaforma ibrida (digitale e in presenza) di servizi per gli anziani, condotta in sinergia con un partner tecnologico nell'ambito delle relazioni innescate attraverso la Community Walls Down.

Per quanto attiene la co-programmazione il 18 aprile 2023 sarà firmato il Patto tra tutte le organizzazioni che vi hanno partecipato. Nello specifico in esso si prevede l'istituzione del **Tavolo Zonale per la promozione della popolazione anziana e non autosufficiente denominato "Terza età e qualità della vita"**.

Come recita il Patto "Il Tavolo costituisce il luogo dove **condividere nuove forme di organizzazione e gestione dei servizi erogati** dagli Enti pubblici e dagli ETS, dove rappresentare le buone pratiche nel campo dell'innovazione tecnologica, e della formazione all'utilizzo della tecnologia digitale, nonché per confrontarsi sul tema della relazione tra gli operatori del servizio pubblico e privato, tra cui i Caregiver e gli Amministratori di Sostegno."

Per quanto riguarda il percorso progettuale per la definizione di una nuova piattaforma di servizi per gli anziani, dopo aver condotto l'analisi SWOT e aver redatto il Model Business Canvas il lavoro si sta concentrando sulla strategia volta a individuare le condizioni migliori per avviare la costruzione del prototipo della piattaforma stessa. Contemporaneamente si sta avviando anche un percorso per testare l'ipotesi progettuale con la popolazione target attraverso il coinvolgimento di alcuni stakeholder di primaria importanza.

Con le cooperative socie interessate a questo percorso nell'anno 2022

si sono tenuti quattro incontri di approfondimento e confronto.



FILIERA INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

Il percorso di filiera inclusione è iniziato a maggio 2022 con una plenaria di conoscenza che ha visto come partecipanti cooperative di tipo A, B, e A+B, a partire da un'idea di inclusione molto più ampia del concetto canonico "inclusione di persone con disabilità".

I primi incontri, infatti, hanno visto le cooperative confrontarsi ed essere inclusive loro stesse proprio a partire **dal tema percepito di cos'è l'inclusione**, per arrivare a una definizione di **"inclusione delle fragilità"** – persone/bambini/adolescenti con disabilità fisica-sensoriale-cognitiva-psichiatrica (didattica e inserimenti lavorativi), migranti, giovani fragili (usciti da percorsi di comunità), anziani, donne con storie di maltrattamenti, persone esposte al disagio nella sua accezione più ampia fino al disagio abitativo –, e di **"contesti e processi inclusivi"** – scuola, processi formativi e di inserimento lavoro, cooperative come contesto di inserimento e di accompagnamento.

Il gruppo di lavoro si è accorto,

stando insieme, che lo sguardo con cui guardiamo all'inclusione spesso è solo un frammento dell'intero processo che si potrebbe sviluppare intorno al concetto di inclusione sociale. Questo ha portato il gruppo a esplorare i diversi tipi di target e di contesto nell'ottica di mantenere lo sguardo più ampio possibile, uno sguardo inclusivo e orientato principalmente all'area lavoro simbolica della soddisfazione dei bisogni primari e secondari, della soddisfazione e dell'utilità personale, dell'upgrade professionale, dell'indipendenza e della realizzazione (maggio-settembre 2022).

I facilitatori hanno accompagnato il gruppo lavoro con strumenti selezionati (business model canvas, double diamond model, empathy map, io mondo, lotus of blossom) che permettessero di calare nella loro singole realtà imprenditoriali le riflessioni fatte, cercando di supportare il processo di innovazione interna con l'integrazione di dati fruibili, progetti start up, e best practice

nazionali, regionali e territoriali.

L'individuazione di un eventuale settore innovativo su cui investire è passata attraverso un percorso che ha visto le cooperative impegnate tra l'immaginazione e la concretezza nel tentativo di rispondere alle domande **"Cosa sto facendo? Cosa c'è e cosa manca intorno a me? Cosa mi serve per pensarlo-pianificarlo-realizzarlo?"**.

La partecipazione agli incontri è stata difficoltosa per ragioni di disponibilità di tempo, ma anche di titolarità nella nomina; è emersa infatti la concreta esigenza di un coinvolgimento delle rispettive direzioni di cooperativa per una direttrice legata alle scelte dei settori per l'investimento e l'impatto dello stesso, per le diverse azioni future, seppure fondamentale uno sguardo operativo nella costruzione di delle idee da sviluppare.

L'incontro di settembre ha permesso di "sentire" la necessità condivisa di approfondire il percorso con ulteriori strumenti: **valutazione**

d'impatto (Carlotta Cerri – Consorzio), **focus sulle politiche attive del lavoro** (Elisabetta Mazzetti – Mestieri), **banca dati aziende digitale** (Maurizio Cei), e **carta-bollino etico** (case studi del gruppo di lavoro).

Il percorso in questo senso ha occupato la seconda parte della filiera nei mesi da ottobre 2022 fino a marzo 2023, e ancora ci sono riflessioni in corso.

Il gruppo di lavoro si è orientato nel tempo verso l'importanza di fare propri questi strumenti e in quale contenitore poterli inserire, considerando l'impatto economico che avrebbero se usati e acquistati come singole cooperative.

La filiera come azione concreta in marzo 2023 propone un incontro con le aziende-fornitori di fiducia nell'ottica di iniziare a costruire una rete a doppio binario tra il mondo della cooperazione e quello del profit nell'ottica di stilare in futuro sinergie etiche contenute all'interno di una banca dati consortile, così da poter essere fruibile per la ricerca di posizioni aperte per soddisfare i bisogni del multi-target soggetto di questa filiera, ma anche come vetrina per possibili collaborazioni ad hoc.



datieconomici

partequattro

DATI ECONOMICI

	2020	2021	2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 16.741.203	€ 19.960.632	€ 18.917.967
SERVIZI IN GENERAL CONTRACTOR	€ 15.547.462	€ 18.737.857	€ 17.430.658
SERVIZI EROGATI DIRETTAMENTE	€ 752.912	€ 600.802	€ 883.739
SAI	€ 123.474	€ 364.947	€ 529.297
PROGETTI POLITICHE GIOVANILI	€ 11.850	€ 101.955	€ 111.353
ATTIVO PATRIMONIALE	€ 7.794.909	€ 7.096.642	€ 6.460.615
CAPITALE NETTO	€ 732.050	€ 732.634	€ 633.360
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 2.441	- € 98.274	-€ 14.200



- GRUPPO DI LAVORO
Carlotta Cerri
Sara Spini
- INDIRIZZO
Via D.Bartoloni, 95
50053
- PROGETTO GRAFICO
Camilla Caparrini
- SITO
www.coesoempoli.it
- E-MAIL
segreteria@coesoempoli.it
- CODICE FISCALE
05229780480
- POSTA CERTIFICATA
coeso.empoli@legalmail.it
- TELEFONO
0571 922451
- SOCIAL







COeSO
empoli